

SPECIALE BIRRERIE - Viaggio all'interno dei locali romani alla ricerca della nostra quotidianità

A Roma, stare insieme in tanti modi

I maggiori locali della ristorazione romana: dalle birrerie alle osterie, alle pizzerie, ai grandi alberghi, lo spazio giusto per tutte le esigenze

Ci vediamo in birreria

Sono tanti i motivi per cui la gente è «spinta» a stare insieme. In primo luogo l'amicizia, la naturale predisposizione a cercare gli «altri», scambiare parole, opinione, confrontarsi. Dove avviene tutto questo? In tanti luoghi. Di esempi in tal senso se ne possono fare molti. Nella scuola, nella famiglia, «nelle chiese e nei templi» — come disse il presidente Cossiga il giorno della sua elezione a primo cittadino della nostra Repubblica. C'è poi da indicare il mondo dello sport, con i milioni di praticanti, le decine e decine di migliaia di agonisti e no. Potremmo continuare quasi all'infinito, perché, come amava affermare uno dei maestri della filosofia, l'uomo è un animale che cerca la compagnia.

Oggi in questo nostro appuntamento «speciale» (servizio dedicato alle birre della città di Roma grazie al concorso attivo dei nomi più significativi che operano nella Capitale in questo settore) vogliamo andare alla ricerca di cosa avviene nell'intimo della socialità romana in materia di stare insieme dal punto di vista quotidiano. Dove la gente, i giovani, gli anziani, amano riunirsi? Quali sono i circuiti che tradizionalmente sono oggetto di maggiore attenzione da parte di avventori, turisti, pellegrini e residenti? Certo, non vogliamo (ne non possiamo) in questa sede effettuare una di quelle profonde analisi culturali-sociologiche, con tanto di dati statistici, tabelle, proiezioni. Ci sono ben altri istituti preposti a questo tipo di analisi. Noi oggi, andando alla ricerca delle birre romane, vogliamo tastare il polso su cosa avviene a livello di sensazioni, di sentimenti. Andremo a calcolare i livelli di impressioni sia degli addetti ai lavori che della stessa gente. In parole povere, cercheremo, sempre nei limiti del possibile e delle nostre capacità, di capire cosa avviene a Roma intorno ad un boccale di birra, o quando il romano-type si ritrova a fare «comme» intorno ad una bibita, mangiando un panino. Sembrerà strano, ma intorno a questi gesti, che fanno parte di uno dei tanti aspetti in cui noi «consumiamo» la nostra quotidianità, è possibile trovare le tracce di una intera generazione, di tanti strati sociali oppure di quel «nuovo» che ogni età ha la forza di portare con sé. Con la «scusa» della birra e delle birre, in definitiva, cercheremo di conoscere e di conoscerci un poco di più.

Roma, come poche città al mondo, ha la forza e la capacità di mettere insieme e di far convivere, più caratteri, usi, costumi ed espressioni più diverse. Accanto alle grandi manifestazioni storico-artistiche ritroviamo nella nostra città tanti altri modi di essere per cui nella Capitale convivono, insieme, gli strati e le epoche più diverse (la Roma imperiale, il Medioevo, il Rinascimento, l'Ottocento, la Roma moderna), senza poi dimenticare quel che avviene da sempre in materia di fede, politica e religioni (Vaticano, Parlamento, importanti presenze di altre fedi come l'ebraismo, l'islam...). Ma accanto alla storia e alla cultura troviamo tante altre immagini come ad esempio il settore dell'accoglienza e della ristorazione. Il famoso film di Rossellini «Roma, città aperta», lo spunto ideale (al di là dei tragici fatti che la trama cinematografica tratta) per pensare a quella predisposizione della più genuina romanzata all'accoglienza. Oggi si parla tanto di turismo, di tourismo di mas-

sa, immagine che ha coinvolto anche i milioni di fedeli che ogni anno arrivano in città per andare a vedere il Papa. Ieri, invece, questa predisposizione all'accoglienza era dettata dalla necessità di dare riparo e rifugio ai pellegrini nel senso classico del termine (inclusi fedeli che affrontavano giorni e giorni di cammino a piedi per poter andare a pregare in questa o quella basilica, mentre solo i più fortunati riuscivano a vedere il Pontefice). Tutte queste radici hanno fatto sì che Roma oggi è una delle città meglio organizzate (checca se ne dice in giro) in materia di ristorazione e di accoglienza. Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le possibilità. Le grandi catene alberghiere internazionali hanno in città autorevoli presenze. Gli ambienti più sofisticati, le proposte estetico-ambientali più avanzate, l'eleganza più esclusiva, trovano nei grandi alberghi e nei residence



più noti la massima applicazione.

Ma noi oggi non vogliamo trattare di loro (dei grandi alberghi). In questa nostra passeggiata entriamo in punto di piedi negli ambienti più popolari, nelle pizzerie, nelle osterie, in quelle osterie inserite profondamente nel tessuto urbanistico e popolare della nostra città; si tratta di un mondo che non a torto può essere definito la vera anima della romanità più assoluta.

Ebbene, cosa «succede» in questi locali in vista della grande corsa verso l'estate? Come ci si sta organizzando? E quale è il cliente-type che fa da cornice in questi ambienti spontanei e popolari? «Noi siamo sempre pronti» — affermano i ristoratori del centro storico che della periferia romana — ormai non c'è periodo dell'anno che non ci veda in prima linea ad organizzare l'accoglienza per tutti coloro

che i quali amano trascorrere in relax alcuni momenti della giornata». È vero. Roma è, con essa, tutti i locali della fascia popolare, è sempre pronta ad accogliere chiunque ed in qualsiasi stagione dell'anno. Altrimenti che razza di «città aperta» sarebbe?

È possibile tracciare una sorta di identikit dell'avventore medio che frequenta solitamente le vostre osterie? «Non c'è identikit che tenga» — spiegano gli addetti ai lavori — perché qui da noi si fermano veramente tutti, dal ricco al povero, dallo studente al manager, dall'imprenditore, al paninario, al forestiero, compresi i pellegrini. Detto questo, come è possibile stilare il profilo di coloro i quali a Roma vanno in birreria? In questi locali, in definitiva, ci vanno proprio tutti, ed il grande merito di chi ci lavora è quello di aver saputo creare un notevole circuito della ristorazione in grado di andare incontro alle esigenze di qualsiasi ceto sociale. Coni tempi che corrono non è poco.

Il popolo delle birre, universo tutto da scoprire

In quelle oasi di relax dove gli studenti si incontrano

Tentiamo, ora, di vedere cosa succede all'interno dei locali romani. Nei grandi alberghi, naturalmente, ci va la fascia dei cosiddetti notabili, ci va la «gentilezza che conta», il grande magnate, di solito tutto quel mondo d'alto bordo che s'intenziona con la semplice sigla di Vip (Very important person). Ma non è questo l'aspetto che ci interessa. Lo abbiamo riferito pure per evitare di cronaca (si fa per dire, perché non abbiamo riferito nessuna grande notizia esclusiva).

Molto più vicine ad interessi e fascino di quelli che frequentano le pizzerie, le birre, le osterie e quella lunga sequela di ristorantini nei cui ingressi, di solito, si sprigionano i profumi delle pietanze più prelibate, quelle genuine portate che hanno fatto la storia e la fortuna della cucina romana nel mondo. Ci piace, però, parlare prima di tutto di una speciale categoria (anche perché chi scrive ne è stato ai tempi dell'università uno dei più assidui rappresentanti) che frequenta le piccole osterie della Capitale, unicamente alle birre più tipiche. Vogliamo parlare, cioè, degli studenti. Non a caso a Roma si trovano molti ristoranti, esclusivamente quelli che giravano intorno alle università, che stipulano con le autorità scolastiche delle convenzioni pluriennali per praticare sconti e prezzi speciali agli studenti. Ed in questi locali ogni giorno, e specialmente alla conclusione delle lezioni, oppure alla sera, si riuniscono migliaia e migliaia di studenti che di fronte ad un buon boccale di birra, ad un «quartino» di buon vino bianco o rosso (senza paure dovute a metastano o iniezioni di zucchero), prima di esami, discutono delle difficoltà legate al presente e delle indecisioni del futuro. Lo studente che per motivi di studio vive a Roma lontano dalla famiglia, trova spesse volte in questi locali un ambiente accogliente, a volte quasi familiare in quanto oltre ad incontrarsi con gli amici e con i compagni di studio, allaccia amicizie nuove, non di rado, con gli stessi gestori, con i quali lo studente solo, ama conversare, a volte confessare le proprie angosce e le proprie paure. Seduti in questi locali, i ragazzi, gli studenti, di diversi anni della loro carriera studentesca, sono in genere gli anni più difficili destinati a lasciare un segno indelebile nella mente e nel cuore di chi vive queste esperienze. È doveroso citare queste cose, in un servizio speciale dedicato alle birre di Roma, ringraziamo le seguenti ditte: Sensidoni, Stefanelli, Camillo, Tempera, Ai-mati, Delle 85, Tilli, David Fast Food, Leopardi, Maros, Palmiri, Farida, La Briciola, Birimporto, Fedeli, Fonciale, Trilussa e Futura.



Ringraziamo...

Per la realizzazione di questo servizio speciale dedicato alle birre di Roma, ringraziamo le seguenti ditte: Sensidoni, Stefanelli, Camillo, Tempera, Ai-mati, Delle 85, Tilli, David Fast Food, Leopardi, Maros, Palmiri, Farida, La Briciola, Birimporto, Fedeli, Fonciale, Trilussa e Futura.

scono migliaia e migliaia di studenti che di fronte ad un buon boccale di birra, ad un «quartino» di buon vino bianco o rosso (senza paure dovute a metastano o iniezioni di zucchero), prima di esami, discutono delle difficoltà legate al presente e delle indecisioni del futuro. Lo studente che per motivi di studio vive a Roma lontano dalla famiglia, trova spesse volte in questi locali un ambiente accogliente, a volte quasi familiare in quanto oltre ad incontrarsi con gli amici e con i compagni di studio, allaccia amicizie nuove, non di rado, con gli stessi gestori, con i quali lo studente solo, ama conversare, a volte confessare le proprie angosce e le proprie paure. Seduti in questi locali, i ragazzi, gli studenti, di diversi anni della loro carriera studentesca, sono in genere gli anni più difficili destinati a lasciare un segno indelebile nella mente e nel cuore di chi vive queste esperienze. È doveroso citare queste cose, in un servizio speciale dedicato alle birre che operano nella città di Roma, perché l'argomento è a dir poco di grande interesse classico del termine. La birra (e qui il discorso si può comodamente allargare ad altre categorie sociali, al di là degli studenti) è un luogo di incontro, di scambio e di comunicazione popolare. Non è solo un posto dove si effettuano operazioni di commercio, perché se solo di birra e di bevande varie (di pietanze). È «il punto» di raccordo di intere generazioni, di modi di pensare e vivere, e di concepire la stessa esistenza.

La birra e la pubblicità televisiva

Un po' del nostro tempo

La birra è un «oggetto» che fa notizia? Certamente no. Ma di sicuro è una bevanda da anni si muovono immagini pubblicitarie di prim'ordine, spot eleganti, divertenti, realizzati da registi e soggettisti sensibili alla mode ed ai modi. Non a caso è stato proprio uno spot pubblicitario di una delle birre più popolari d'Italia a vincere il telegatto l'Oscar della TV di quest'anno. Si è trattato di una affermazione che, in fondo, è la tappa finale (e nello stesso tempo un punto di partenza) di un lungo cammino che affonda le radici in diversi anni di attività legata alla pubblicità televisiva. Come scordare le gustose scenette, ad esempio, del bravo Francesco Mulin, o gli accattivanti inviti dell'elegante Milly Carlucci, senza poi dimenticare le simpatiche scenette del grande Renzo Arbore. Ormai nella mente del telespettatore (anche quello più distratto) è andata formandosi una vera e propria galleria di personaggi, da quelli del grande spettacolo ai volti piacevoli ed anonimi della bella bionda o del simpatico vecchietto che con grandi baffoni alla «umbertax» guarda sereno il suo boccale di birra. Sono immagini e persone che in un certo senso stanno facendo, nel loro piccolo, anche la storia del nostro tempo.

BIRRERIA TRILUSSA

di Latronico Mario
Via Benedetta, 19 (Piazza Trilussa)
Tel. 59.13.446

IL PIACERE DI SERVIRSI DA SOLI LE
SPECIALI PIETANZE DEL «Self Service»
BIRRE DA TUTTO IL MONDO
SELEZIONATE DA NOI

FUTURA

LA ROLLS DELLE
BIRRERIE ROMANE!
FUTURA Televideo Birreria Mega Pizzeria Pia-no Bar Biliardi Termori-scaldati Chiuse il giovedì

FUTURA
VIA RENATO FUCINI, 244
(TALENTI)

LA BECK'S A ROMA È IMPORTATA DALLA

BIRIMPORT s.a.s

VIA PONTE CASTEL GIUBILEO, 14
TEL. (06) 69.12.891 • 00188 ROMA

INOLTRE LA PUOI GUSTARE PRESSO: BIRIM-BAU

VIA SANTA CECILIA, 30 - ROMA - TEL. 5896229
SPECIALITÀ BRASILIANE
APERTO DALLE 19.30 ALLA 1.00
(Chiuso la domenica)

PANERIA BARPIA ENOTECA
Paneted
ROMA - PIAZZA DELLA CANCELLERIA 87

FALPALA' PUB
VIA DELLA PELLICINA, 21
ROMA - TEL. 5837896
BIRRERIA - CREPERIE - GIOCHI
(Chiuso il lunedì)

Il tulipano Nero
PIAZZA SAN COSIMATO, 15 (Trastevere)
ROMA - TEL. 5818309
PIZZERIA - SPAGHETTERIA
RISTORANTINO (Mercoledì chiuso)

CAMILLO

PIZZERIA RUSTICA

14 TIPI DI PIZZA SEMPRE FRESCA

VIA CAMPO MARZIO 45 A - Tel. 6782661

PIZZERIA



VIA S. FRANCESCO A RIPA, 158 - ROMA
Tel. 06/581.70.82
MARTEGNI CHIUSO

PUB - CONCERTI

E GASTRONOMIA

TUTTE LE SERE

FINO ALLE 2

DISTRIBUITORE ESCLUSIVO
BIRRE INGLESI ALLA
SPINA E IN BOTTIGLIAVIA CRESCENZIO, 82/A
00193 ROMA - Tel. 65.30.302

LA TROTTOLA

F.lli PALMIERI

SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
ASSORTITE - VINI NAZIONALI
ED ESTERI - (RIPSO MERCOLEDÌ)00175 ROMA - Viale M. Fulvio Nobiliore, 65/65b/67/67a/b
Tel. (06) 745540

Paninoteca

ETA' BETA

P.zza della Pace, 14
ANZIO

PANINOTECA

«MARCO 2»

Via 22 Gennaio, 11
ANZIO

BIRRERIA PERONI



Roma - Via S. Marcello, 19 - Tel. 87.95.310

BIRRERIA



IL BALUARDO

VIA G. MATTEOTTI, 6
NETTUNO

TATTOO

COCKTAIL BAR

VIA DEGLI SCIPIONI, 238 - ROMA - TEL. 3595272

APERTO DALLE 20.00 ALLE 2.00

(Chiuso il lunedì)

The FOX

VIA MONTERONE, 19 - ROMA - TEL. 657889

BIRRERIA

APERTO DALLE 18.00 ALLE 2.00

(Chiuso il lunedì)

BENNY BURGER

IL FAST FOOD PIÙ, PIÙ, PIÙ!!

VI DISSETA CON...



KANTERBRÄU

LA BIONDA ALSAZIANA!

LOWENBRÄU

ADELSCHOTT

BIRRE ECCELLENTI
ALLA SPINASERVIZIO TECNICO ECCEZIONALE
DISTRIBUITORE ESCLUSIVO PER ROMA E LAZIO